

PROVINCIA DI SASSARI- COMUNE DI ALGHERO
Località Nuragattoli. Nuraghe e area di dispersione di età romana
RELAZIONE

Codice per i Beni Culturali e del paesaggio, D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i.
articoli 10, comma 3, e 13

Il nuraghe Nuragattoli sorge nella Nurra di Alghero (F.4, mapp. 401 e 67) in area pianeggiante dominata dagli insediamenti di Monte Siseri alto e basso, ubicati sulla sommità dei rilievi omonimi.

Il monumento appare di difficile lettura per la presenza di abbondante vegetazione e di un notevole interro, per cui si individua come un piccolo rilievo nella piana agricola circostante.

E' costruito con grandi massi sbazzati di calcare, di cui emergono dal terreno solo uno o due filari; tradizionalmente identificato come un monotorre, sembra in realtà avere una pianta più complessa, con una probabile addizione sul lato orientale.

Questo monumento fa parte di un articolato sistema di nuraghi e villaggi, verosimilmente funzionale allo sfruttamento delle ricche risorse agricole della Nurra meridionale, con una densità di insediamento per questa regione quasi doppio rispetto al resto dell'Isola. Tra i più vicini, ricordiamo i nuraghi di Flumenelongu, Nurattolu, Guardia grande, La Guardiola, Risola.

La fertilità di questa zona sta probabilmente alla base della continuità di insediamento di diversi siti nuragici in epoca romana, che emerge ancora più chiaramente nei siti oggetto di indagine archeologica come S. Imbenia e Flumenelongu.

Questa continuità appare con grande evidenza anche presso il complesso di Nuragattoli, intorno al quale si individua una vasta area di dispersione di materiale fittile di età romana imperiale.

Recentemente ai margini occidentali di questa area è stata realizzata una costruzione, e, verificata la situazione dello scavo per le fondazioni, non vi è stata riscontrata alcuna presenza di interesse archeologico.

Sulla base delle emergenze nuragiche individuate e della dispersione di materiale archeologico di superficie, verosimilmente indicativo dell'estensione di un insediamento romano, l'area di tutela diretta è stata delimitata ai sensi degli artt. 10, comma 3, e 13 del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 per una superficie totale di mq. 13011.22, di cui:

F. 4, mapp. 401 mq. 7790.41

F. 4, mapp. 67 mq. 6049.34

Si allega la documentazione fotografica e la planimetria catastale con l'evidenziazione dell'area da sottoporre al disposto di tutela diretta.

Il R.U.P.

Dott.ssa Daniela Rovina

Daniela Rovina

Il Soprintendente

Dott. Bruno Massabò

Bruno Massabò

VISTO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Maria Assunta Lorrat

Maria Assunta Lorrat

